

QUALITÀ

NELL'AMBITO DELLA
MANIFESTAZIONE,
CONPAVIPER HA
ORGANIZZATO IL
CONVEGNO "LA
PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DELLE
PAVIMENTAZIONI
INDUSTRIALI ALLA
LUCE DELLE NUOVE
NORME TECNICHE"

di Giorgio Carissimi



Si è trattato di un evento importante per la nostra categoria, che ho voluto fortemente per dare a ognuno di noi l'occasione di approfondire le conseguenze derivanti dall'applicazione delle nuove Norme Tecniche alle pavimentazioni industriali, per capire quali sono i vantaggi o gli svantaggi.

Un evento condiviso con l'ATECAP, presente all'apertura dei lavori nella figura di Livio Pascali, presidente della Commissione Tecnologica ATECAP, con l'intenzione di fornire un chiaro messaggio di collaborazione tra le due Associazioni volta alla regolamentazione del mercato, alla sua promozione in termini di qualità e all'approfondimento e alla soluzione delle problematiche comuni dei due settori. Collaborazione peraltro già in atto attraverso la partecipazione di CONPAVIPER al Progetto Concrete e a quella comune a Federbeton, neo-nata Federazione che riunisce le associazioni delle imprese che svolgono le proprie attività nel campo dei materiali e dei manufatti a base cementizia, semplici e armati.

Al convegno hanno preso parte, in qualità di consulenti e progettisti tra i maggiori esperti della materia, il prof. Luigi Coppola, il prof. Giovanni A. Plizzari e il prof. Sergio Tattoni, e il geom. Zambetti, consulente tecnico del CONPAVIPER, che ha fornito utili spunti di riflessione sul Pavical, il capitolato tecnico e di oneri che definisce i requisiti che regolano la fornitura del calcestruzzo destinato alla realizzazione di pavimenti industriali.

Con grande soddisfazione ho potuto constatare la presenza di numerosi addetti ai lavori, che hanno riempito la sala messa a disposizione dal SAIE, e che hanno potuto partecipare al corposo dibattito finale.

Tutti i relatori ci hanno dato una risposta univoca su quella che era la domanda iniziale: le norme tecniche vanno applicate anche per le pavimentazioni industriali, anche se in realtà i requisiti richiesti non sono solo legati ad una stabilità o ad una resistenza meccanica.


Nelle loro relazioni hanno quindi toccato numerosi argomenti di nostro grande interesse, di cui vorrei ricordarne alcuni:

Il Prof. Tattoni ha evidenziato che la pavimentazione intesa come una struttura ricade nell'osservanza delle Norme Tecniche per le costruzioni, nel cui Cap. 12 viene specificato che nella progettazione si può ricorrere anche a documenti di comprovata validità tecnica, ad esempio la norma UNI 11146 che definisce dei criteri di progettazione, esecuzione e collaudo delle pavimentazioni industriali. Oltre alla norma citata il progettista e l'esecutore possono anche avvalersi del Codice di Buona Pratica di CONPAVIPER.

Il Prof. Plizzari ha ricordato che le norme tecniche non fanno riferimento a delle strutture specifiche, ma valgono per tutte le applicazioni in cui si considerino sollecitazioni e resistenze dei materiali in base alle quali imporre determinati coefficienti di sicurezza e, le pavimentazioni, sono soggette a condizioni di esercizio. Nel dibattito

Costruzioni
novembre 2008

GIÀ A NORMA



CONPAVIPER
Associazione Nazionale
Pavimentazioni Continue

Giorgio Carissimi
Presidente

Bellometti Dario
Piermattei Mauro
Vice presidente

Elena Canzi
Segretaria

Andrea Dari
Consulente alla Direzione

Comitato direttivo
Bellometti Dario
Caneva Antonino
Carissimi Giorgio
Berengario Gaboardi
Cortinovis Massimiliano
Massazzi Luciano
Oriani Ambrogio
Penati Fabrizio
Piermattei Mauro
Pizzo Vito
Romanini Riccardo
Scalabrini Marco
Scarafioti Lorenzo
Vavassori Edmondo

Membri supplenti
Bianchin Gianluca
Bocciolini Massimo
Pontello Maurizio

Revisore dei conti
Vinella Costantino
Zambetti Giuseppe

Membri supplenti
Crestanini Giancarlo
Marras Rossano

Collegio dei probiviri
Benassi Roberto
Lucetti Mauro
Salvini Ivo

Membri supplenti
Bronzetti Paolo
Invernizzi Andrea

CONPAVIPER
Viale della Libertà, 31
55049 Viareggio (LU)
tel. 0584.370863
fax 0584.398235
Email conpaviper@conpaviper.it
www.conpaviper.it

ha anche chiarito come l'applicazione delle norme consente una riduzione delle responsabilità dell'impresa di pavimentazione, che può operare in presenza di un progetto e di un direttore lavori. Il Prof. Coppola ha sottolineato come, in fondo, il CONPAVIPER abbia già individuato le caratteristiche che il calcestruzzo deve avere per essere adeguato all'uso nei pavimenti sia nel Codice di Buona Pratica che nelle norme UNI, allineandosi di fatto già alle richieste delle norme tecniche. L'amico Giuseppe Zambetti ha infine ricordato come a livello istituzionale alcuni importanti esponenti abbiano evidenziato come il PAVICAL entri nel pieno delle richieste delle norme Tecniche anticipandone i contenuti per quanto riguarda la regolamentazione delle forniture di calcestruzzo. Una giornata ricca quindi di informazioni, che l'associazione utilizzerà nell'ambito dei rapporti da tempo avviati con gli organi preposti alla definizione delle norme di settore e di cui le aziende associate saranno tenute informate attraverso le numerose circolari. Vorrei concludere con un aggiornamento sul PAVICAL: sono tre le aziende che hanno certificato già alcuni loro impianti sul territorio nazionale e tre sono gli organismi che si sono qualificati con il CONPAVIPER per la certificazione: una opportunità in più per chi vuole comprare PAVICAL e per chi vuole fornirlo. ■■